

Allegato 1

SOMMARIO

1 - INTRODUZIONE.....	2
2 - SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	2
3 - DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI .....	3
4 - RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
REGOLAMENTO .....	4
ART. 1 - REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FAD.....	4
MACROPROGETTAZIONE .....	4
MICROPROGETTAZIONE .....	5
1.1 - PROGETTAZIONE DEL PERCORSO .....	5
1.2 - DURATA DEL CORSO FAD: MONTE ORE/ CORSO .....	6
ART.2 - AMMISSIONE E CONDIZIONI DI UTILIZZO .....	6
ART.3 -VALUTAZIONE.....	7
ART.4 - ENTRATA IN VIGORE .....	7

Gruppo di redazione: Laura D'Addio (UO Formazione), Agnese Colotti (UO Formazione), Nicola Berti (Direttore SPP)

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
<b>REDAZIONE</b>	Simona Carli	Direttore UO Formazione		
<b>VERIFICA</b>	Filomena Autieri	Direttore UO Accreditamento Qualità e Risk Management		
<b>APPROVAZIONE</b>	Gabriele Marconcini	Direttore Area Sviluppo e processi		
<b>EMISSIONE</b>	Rocco Donato Damone	Direttore Generale		

Consultabile in Intranet



## **1 - INTRODUZIONE**

A fronte delle crescenti necessità di formazione continua del personale dipendente, indispensabili per l'aggiornamento delle competenze professionali degli operatori, l'AOUC sta provvedendo ad affiancare alla formazione tradizionale metodologie innovative che permettano di raggiungere gli obiettivi sopra prefigurati con la massima flessibilità: si tratta dell'**e-learning** e della **FAD (formazione a distanza)**. L'acronimo FAD viene normalmente utilizzato per esprimere il concetto di formazione a distanza, introdotto nel progetto nazionale ECM come uno tra i modelli educativi sicuramente più innovativi, soprattutto sul piano della fruizione dei contenuti.

Nella sua forma tipica, la FAD non richiede luoghi o tempi prefissati per lo svolgimento del percorso, cosa che accade invece nelle attività formative di tipo tradizionale.

Il percorso formativo sviluppato in modalità FAD è basato sull'utilizzo di materiali durevoli, quali supporti audio e video, ma anche materiali informatici e multimediali (internet, CD-Rom etc). Questo permette quindi di poter fruire dell'evento in maniera asincrona, in tempi e luoghi diversi, in alternativa al più classico approccio di didattica frontale applicato nelle attività formative di tipo residenziale.

In base all'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 26/01/2006, n. 2407 si dispone espressamente al punto n.3 che *"In attuazione di quanto previsto dal citato comma 5 dell'art. 8 bis, si conviene che i corsi di aggiornamento, potranno essere effettuati anche con modalità di formazione a distanza ..."*<sup>1</sup>.

L'introduzione della FAD in AOUC permette un'offerta formativa più varia, in linea con le esigenze dei professionisti e della attuale organizzazione del lavoro, nonché con l'evoluzione scientifica.

La modalità formativa FAD promuove corsi unici, omogenei e trasversali a livello aziendale, favorendo l'appropriatezza e la sicurezza delle cure, nonché una crescita culturale omogenea per tutti i professionisti.

Lo sviluppo e la fruizione di corsi FAD è regolamentata da normativa ECM (*Recepimento Accordo Stato Regioni 14/2017. Il sistema ECM 2017-2020 e D.G.R. 11 febbraio 2019 n. 153*).

Per lo sviluppo, la gestione e la fruizione dei corsi si descrivono le fasi operative nel seguente Regolamento.

## **2 - SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le regole di gestione e fruizione della FAD in AOUC e si applica per tutti gli operatori dell'Azienda.

---

<sup>1</sup>Le aziende sanitarie possono erogare eventi FAD a condizione che siano rispettati i requisiti di tracciabilità e di completa esclusione dei professionisti che non operano sul territorio dell'ente accreditante. Se l'accesso è consentito a tutti i professionisti indipendentemente dalla loro sede operativa, deve essere fatta richiesta di accreditamento dell'evento FAD alla CNFC (cfr.: regolamento applicativo dei criteri oggettivi di cui all'accordo stato-regioni del 5 novembre 2009 e per l'accreditamento approvato dalla commissione nazionale per la formazione continua il 13 gennaio 2010 – pag.5)



### **3 - DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI**

#### **FAD**

**Formazione a distanza:** insieme delle attività didattiche svolte all'interno di un progetto educativo, che prevede la non compresenza di docenti e discenti nello stesso luogo. È svincolata dal tempo, dallo spazio e dai luoghi di fruizione dell'apprendimento. La fruizione della FAD avviene individualmente, tuttavia possono essere previste attività di tutoraggio e attività di interazione tra i discenti.

#### **RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL CORSO**

**Il Responsabile scientifico:** è responsabile del raggiungimento degli obiettivi prefissati per lo specifico progetto, ha il compito di definire, in collaborazione con gli esperti e tutor disciplinari responsabili di ciascun modulo, la strutturazione e l'armonizzazione dei contenuti al fine di garantire un'impostazione unitaria al corso.

#### **ESPERTO DISCIPLINARE/AUTORE/DOCENTE**

**L'esperto disciplinare:** è l'esperto della materia. Questa figura è sovrapponibile al docente tradizionale e si occupa primariamente di organizzare i contenuti, di rispondere a quesiti dei partecipanti e di supervisionare il materiale didattico. L'esperto disciplinare può svolgere anche il ruolo di tutor disciplinare. In alcuni casi potrà trattarsi di un esperto della disciplina chiamato a fornire i contenuti per una parte del pacchetto formativo, senza necessariamente essere coinvolto in prima persona nell'erogazione del corso.

#### **PROGETTISTA DI ATTIVITA' E-LEARNING/ESPERTO DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI**

**Il Progettista di attività e-learning/esperto dei contenuti multimediali:** è l'esperto della costruzione di pacchetti formativi con fruizione a distanza, che unisce quindi competenze tecniche a quelle metodologiche. È messo a disposizione dal fornitore della piattaforma, non essendo reperibile in AOUC.

#### **TUTOR AZIENDALE DELL'AOUC**

**Il tutor aziendale:** è un professionista in grado di svolgere il tutorato tecnico per i partecipanti: gestione degli accessi al pacchetto con la registrazione dei partecipanti, forum tecnico, verifica degli accessi e loro registrazione ai fini della frequenza al percorso.

### **4 - RIFERIMENTI NORMATIVI**

- CCNL comparto sanità 1998/2001
- DPCM del 06.08.2004 "Progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni"
- Dlgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro nelle amministrazioni pubbliche"
- Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2007 "Riordino del sistema di formazione continua in Medicina"
- Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009 "Nuovo sistema di formazione continua in Medicina" e Regolamento applicativo del 13 gennaio 2010



- Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2012 *“Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Linee guida per i manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, Federazioni, Ordini, Collegi e Associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti”*
- DGR n.599 del 19/04/2012 *“Recepimento Accordo Stato Regioni del 19/04/2012: la formazione ECM 2012-2015”*
- Codice etico e di comportamento aziendale (D/903/115).
- Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*
- D.G.R. 27 febbraio 2014 n.680 *“Approvazione requisiti e procedure di accreditamento dopo quattro anni di accreditamento standard”*
- D.G.R. 13 novembre 2017 n. 1256 *“Linee guida sulla formazione a distanza in sanità”*
- D.G.R. 19 dicembre 2017 n. 1448 *“Recepimento Accordo Stato Regioni 14/2017. Il sistema ECM 2017-2020. Approvazione manuale regionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM e di accreditamento dei provider”*
- D.G.R. 11 febbraio 2019 n. 153 *“Approvazione del manuale regionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM e del manuale del professionista. Aggiornamento disciplina su sponsorizzazione, conflitto d'interessi e pubblicità nella formazione continua in sanità. Revoca DGR 1284/2017”*
- Provvedimento del Direttore Generale n. 732 del 8/11/2018 *“Approvazione Regolamento del Comitato scientifico dell’AOUC Provider ECM accreditato dalla Regione Toscana”*.

## **REGOLAMENTO**

### **ART. 1 - REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FAD**

#### **RESPONSABILITA' E GARANZIE**

Il garante del percorso è il gestore del progetto formativo dal punto di vista metodologico, organizzativo ed amministrativo. Si individua, salvo particolari occasioni, nel Direttore della UO Formazione.

Il Provider è responsabile del contenuto formativo, della qualità scientifica e dell'integrità etica di tutte le attività FAD cui ha assegnato i crediti ECM. Il Provider risponde dell'attendibilità, serietà ed eticità delle informazioni divulgate verificandole con il Comitato Scientifico. In particolare il Provider si avvale del Comitato Scientifico, di un esperto di bioetica, di un esperto giuridico, per garantire l'attendibilità, la serietà ed eticità delle informazioni divulgate nei percorsi formativi FAD.

Le competenze clinico-assistenziali e tecnico-scientifiche sono garantite dal Responsabile Scientifico, dal Comitato Scientifico e dai docenti/formatori.

Tutte le informazioni, indicazioni, linee guida, commenti, costituiscono il contenuto del programma FAD che deve essere basato sull'evidenza scientifica comunemente accettata nell'ambito dell'operatività dei professionisti sanitari.

La realizzazione di un percorso in FAD avviene in linea con gli obiettivi didattici e le linee di sviluppo aziendali secondo i seguenti step metodologici:

#### **MACROPROGETTAZIONE**

In questa prima fase si conduce l'analisi dei bisogni e la valutazione delle ricadute di un progetto in FAD, in termini di spendibilità/applicabilità all'interno delle varie strutture aziendali. E' in questa fase che il Responsabile Scientifico del corso valuta e definisce gli esiti attesi dal percorso e richiede quindi all'UO

Formazione la realizzazione del progetto in modalità FAD.

Di seguito si indicano i criteri essenziali affinché si possa attivare un percorso in FAD:

- Il percorso è rivolto ad un gruppo > n. 100 professionisti/operatori, salvo particolari esigenze aziendali;
- Il percorso riguarda una tematica di carattere trasversale per l'Azienda;
- Le tematiche e i contenuti trattati hanno validità per almeno 12/24 mesi (salvo eventuali parziali aggiornamenti che potranno essere successivamente previsti e realizzati);
- Il percorso può essere sviluppato anche in collaborazione con altre aziende dell'Area Vasta;
- Il percorso prevede obiettivi informativi/conoscitivi/operativi.

## **MICROPROGETTAZIONE**

In questa fase, in linea con quanto previsto dalla Regione Toscana, *DGR n.599 del 10/07/2012* "Recepimento Accordo Stato Regioni del 19/04/2012: la formazione ECM 2012-2015", il FORMAS, che già dalla DGR n.538/2006 era stato individuato come sede di sperimentazioni di processi formativi basati sulle tecnologie innovative, rappresenta anche per l'AOUC il soggetto di riferimento per la realizzazione del pacchetto formativo a distanza.

La fase di microprogettazione vedrà il coinvolgimento del soggetto realizzatore per la progettazione di dettaglio e la realizzazione tecnico-operativa del percorso, unitamente al Responsabile Scientifico, Autori, Progettista e Tutor aziendale. Il team di lavoro comprenderà i seguenti ruoli:

1. *Garante del corso (Direttore UO Formazione)*
2. *Responsabile Scientifico del progetto*
3. *Autori/docenti/esperti disciplinari*
4. *Progettista di attività e-learning (FORMAS)*
5. *Esperto dei contenuti multimediali (FORMAS)*
6. *Tutor aziendale dell'AOUC*

### **1.1 - PROGETTAZIONE DEL PERCORSO**

Il team di lavoro definisce le tempistiche e il calendario degli incontri da organizzare per la realizzazione del percorso. Una volta che il materiale sarà formattato, revisionato e pronto per l'erogazione, il Garante del corso ed il Responsabile Scientifico dovranno:

- Verificare la coerenza dei contenuti del percorso con gli esiti attesi;
- Approvare il monte ore formale del percorso;
- Definire il calendario delle attività;
- Supervisionare la verifica finale.

Il Progetto Formativo sarà quindi affidato al referente della UO Formazione per l'accreditamento ECM e la presa in carico delle attività di segreteria organizzativa.



## **1.2 - DURATA DEL CORSO FAD: MONTE ORE/CORSO**

Il calcolo della durata di un percorso FAD deve tener conto di :

- a) tempo di consultazione
- b) tempo di approfondimento
- c) tempo per le esercitazioni pratiche

La durata di un percorso FAD è calcolata in virtù del tempo necessario per la lettura, l'ascolto e la visione di tutti i contenuti, escluse le eventuali esercitazioni pratiche (DGR n.153/2019 All.2 “*Manuale regionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM*”).

Nel computo delle ore totali del percorso è compreso anche il tempo impiegato per il superamento della verifica finale.

Il percorso si intende concluso solo quando la verifica dell'apprendimento è stata superata con il raggiungimento del punteggio previsto dal Progetto Formativo.

I percorsi formativi in modalità FAD erogati da AOUC sono progettati prevedendo:

- l'obbligo di consultazione di tutto il materiale didattico
- la percentuale obbligatoria di ore di fruizione del percorso.

Se per problemi personali il discente impiega un tempo superiore al monte ore approvato per il percorso, le ore eccedenti saranno ad esclusivo carico del discente e non daranno diritto ad alcun ulteriore riconoscimento di orario.

## **ART. 2 - AMMISSIONE E CONDIZIONI DI UTILIZZO**

Un progetto formativo erogato in FAD può essere definito come formazione obbligatoria o facoltativa. Tale classificazione caratterizza il percorso stesso e le modalità di fruizione come di seguito riportato:

### **FAD OBBLIGATORIA**

Sono definiti tali quei percorsi che offrano aggiornamenti o sviluppo di competenze necessarie alle attività di un servizio e pertanto obbligatori. Tale valutazione sarà espressa dal Responsabile Scientifico unitamente al Direttore stesso del servizio, pertanto potrà verificarsi che uno stesso percorso FAD possa essere obbligatorio per un servizio e facoltativo per un altro. Una volta definita l'obbligatorietà, il dipendente del servizio è tenuto a parteciparvi; la mancata frequenza non giustificata potrà dar luogo a responsabilità disciplinare secondo quanto previsto anche dal Codice Etico di Comportamento Aziendale (D/903/115 art. n. 25 comma 1 e ss.mm.i.).

L'obbligatorietà del percorso può ulteriormente essere definita sia dalla Direzione aziendale che dal Direttore del Dipartimento cui afferisce la struttura proponente.

I partecipanti di un percorso FAD obbligatorio sono individuati dal Responsabile Scientifico. La frequenza al percorso dovrà svolgersi al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, non in timbratura. Al termine del percorso, se superato con esito positivo, al dipendente sarà riconosciuto come orario di lavoro un monte ore pari a quello approvato per il percorso stesso.

## **FAD FACOLTATIVA**

Ogni dipendente può avanzare richiesta al proprio responsabile di struttura per fruire di formazione facoltativa in FAD seguendo le procedure aziendali definite (dirigenza: 4 ore settimanali più 8 giorni annui; comparto 8 giorni annui).

### **ART. 3 - VALUTAZIONE**

Il dipendente dovrà effettuare la valutazione finale del percorso fuori dell'ordinario orario di lavoro, non in timbratura. Al termine di questa, se superata con esito positivo, al dipendente sarà riconosciuto come orario di lavoro un monte ore pari a quello approvato per il percorso stesso, comprensivo del tempo necessario per lo svolgimento del test di valutazione finale.

La verifica di valutazione finale è tracciata dalla piattaforma di erogazione del percorso gestita dal FORMAS. Il questionario della qualità percepita dovrà essere compilato ed acquisito dal Provider in modo da garantire l'anonimato del discente non collegando la scheda compilata al nominativo di quest'ultimo.

Secondo la normativa ECM soltanto con la presenza dei due requisiti, partecipazione documentata dal test di verifica dell'apprendimento, compilazione del questionario della qualità percepita, si avrà diritto all'attestazione dei crediti ECM da parte del Provider AOUC, prevista per i partecipanti, per i tutor e per i docenti relativamente al tempo dedicato alla docenza/preparazione del materiale durevole.

### **ART. 4 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività del relativo provvedimento di approvazione.